

UN'INSOLITA COMPAGNA: LA DISLESSIA

Filippo Barbera è un giovane studente di Scienze della Formazione, autore di un libro che parla di dislessia, lui che è un dislessico e non uno dei tanti specialisti del settore. “Un’insolita compagna: la dislessia” è il titolo di questa interessante e originale pubblicazione da cui emergono testimonianze che ci aiutano a conoscere le mille problematiche di questo disturbo.

Proprio il giovane Barbera è stato il protagonista di un convegno sulla dislessia svoltosi presso la Biblioteca di Marghera e promosso dal Lions Club Venezia Marghera, su iniziativa della Presidente Wera Venturelli con la collaborazione del Mestre Castelvechio. L’incontro sulla dislessia faceva parte di un più ampio progetto presentato al pubblico da parte della Biblioteca di Marghera sulla lettura agevolata e sulla biblioteca accessibile a tutti.

In particolare i Lions di Marghera e Mestre hanno contribuito all’attivazione della Convenzione tra il Sistema bibliotecario del Comune di Venezia, tra la Biblioteca di Marghera e il Centro del Libro Parlato Lions di Verbania, che consente il collegamento diretto con il testo desiderato per utenti ciechi, ipovedenti e disabili.

Ma i Lions di Marghera intendono proseguire questa collaborazione attraverso l’adesione al Progetto “La biblioteca per tutti”, che è finalizzato a rendere la Biblioteca di Marghera accogliente ed accessibile anche dal punto di vista architettonico e capace di favorire l’orientamento e una facile fruizione degli spazi anche a soggetti più svantaggiati.

Il convegno, tenutosi l’11 marzo scorso, ha voluto però essere soprattutto un momento di sensibilizzazione e di approfondimento della dislessia, offrendo anche delle strategie per superare questo disturbo.

Ha dato il via ai lavori la direttrice della Biblioteca, Gabriella Cimarosto, che ha evidenziato il suo grande impegno di apertura verso il territorio in una realtà come Marghera che è viva e attiva ed ha storie di associazionismo molto significative. Ha elogiato il fattivo contributo dei Lions per rendere la biblioteca accessibile a tutti così da divenire un contenitore aperto al maggior numero di persone.

Lucia Baracco, ideatrice del Progetto Lettura agevolata del Comune di Venezia si è soffermata in modo dettagliato su tutti i servizi offerti da questa eccellente biblioteca per permettere a tutti i cittadini di accedere alla cultura, dall’accessibilità urbana alle segnalazioni interne per favorire l’orientamento, dalla dotazioni di libri in formato alternativo per disabili, anziani ed immigrati agli audiolibri, sottolineando l’importanza fondamentale della Convenzione con il “Libro parlato Lions”.

E’ proprio questo progetto di Service permanente dei Lions italiani, che dal 1975 divulga la lettura a chi, in varie forme, ha problemi legati alla vista e che si rivela uno strumento efficace come ausilio nella lotta alla dislessia, che la neurologa Maria Cristina Mantovan, nel suo brillante intervento, ha definito un disturbo specifico di apprendimento. La dott. Mantovan del Dipartimento Scienze Neurologiche dell’Ospedale dell’Angelo di Mestre, docente presso l’Università di Padova dal 1997 al 2008, nella sua approfondita e rigorosa relazione ha insistito sull’importanza della diagnosi precoce del disturbo, che è congenito ed ereditario ed ha quindi una base genetica.

La scuola è oggi più attenta di un tempo a queste problematiche ma spesso si notano rifiuti da parte dei genitori di un dislessico, che sono i primi a non accettare la dislessia del figlio come se fosse un fatto patologico. Non si tratta invece di un ritardo cognitivo, come testimoniano tanti dislessici dall’intelligenza superiore alla media. Wera Venturelli, Presidente del Lions Club di Marghera, ha messo in evidenza l’impegno dei Lions contro la dislessia, alla cui lotta hanno voluto dedicare in questo 2010/2011 un Service nazionale. Ha citato le convenzioni firmate con la Biblioteca Marciana di Venezia, con l’installazione di una cabina di registrazione per donatori di voce, con l’Istituto di riposo per anziani Piaggi di Padova e le prossime convenzioni con Biblioteche e Case di riposo. Ha ricordato come il Centro operativo del Libro Parlato Lions di Milano nel 2008 si sia occupato di una sperimentazione che ha consentito agli studenti dislessici, che hanno utilizzato il supporto del Libro

Parlato, un miglioramento riconosciuto tra il 30 e il 40%. Inoltre i Lions stanno promuovendo nelle scuole la formazione di docenti affinché possano identificare il problema e successivamente intervenire con metodi riabilitativi,

E infine Filippo Barbera che, sembra un paradosso, da dislessico ha scritto un libro sulla sua esperienza personale e ha raccontato di una dislessia che si può vincere, dando ai presenti un messaggio positivo, di speranza. Anche lui ha evidenziato l'importanza della diagnosi precoce, della disponibilità della famiglia e di insegnanti competenti. La dislessia, spesso accompagnata dalla disgrafia, è superabile, ha detto, e i risultati, grazie a tecniche mirate, arrivano pian, piano nel tempo ma il dislessico deve coabitare tutta la vita con questo disturbo, come ancora ci rivelano, ad esempio, le sue difficoltà di calcolo. "I Lions mi aiutano – ha affermato- nella sensibilizzazione del problema, e il Libro Parlato mi permette, con il testo di fronte, di leggere molti più libri di quanti ne leggerei senza tale supporto. La dislessia non è una porta murata, ma una porta chiusa a doppia mandata. Per aprirla bisogna trovare la chiave giusta".

Il convegno ha avuto una buona partecipazione di pubblico, con la presenza anche di amministratori locali, tra cui il Presidente della Municipalità di Marghera Flavio Dal Corso che in un breve saluto ha ringraziato i Lions per l'apporto che danno nel rendere la biblioteca di Marghera un luogo vivo, Biblioteca per tutti, Biblioteca per tanti.

Giovanni Barnaba